



DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO E PERCORSI DI EUROPROGETTAZIONE: EU Policies

Project Nr 614208-EPP-1-2019-1-IT--EPPKA3-AL-AGENDA

DICHIARAZIONE DI PORTO

**PORTO SOCIAL SUMMIT
7 maggio 2021**

Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute



I Firmatari della Dichiarazione di Porto

António Costa

Prime Minister of Portugal

David Sassoli

President of the European
Parliament

Ursula von der Leyen

President of the European
Commission

Luca Visentini

General Secretary of the European
Trade Union Confederation

Pierre Gattaz

President of BusinessEurope

Piotr Sadowski

President of Social Platform

Alban Maggiar

President of SME United

Pascal Bolo

President of SGI EUROPE



Dichiarazione di Porto

- Sottolinea l'importanza dell'unità e della solidarietà europee nella lotta contro la pandemia di COVID-19.
- Europa come continente della coesione sociale e della prosperità
- Richiama l'Accordo del luglio 2020 sul quadro finanziario pluriennale e lo specifico sforzo per la ripresa nell'ambito di *Next Generation EU*.
- Apprezzamento per la presentazione ad opera delle parti sociali europee di una proposta congiunta relativa a un insieme alternativo di indicatori per misurare i progressi economici, sociali e ambientali, che integri il PIL come misura del benessere per una crescita inclusiva e sostenibile.



Messaggi chiave

- Accelerare le transizioni verde e digitale
- Intraprendere con determinazione il percorso di riforma verso una ripresa equa, sostenibile e resiliente
- Fortificare la competitività, la resilienza, la dimensione sociale e il ruolo dell'Europa sulla scena mondiale, attraverso una ripresa collettiva, inclusiva, tempestiva e coesa



Messaggi chiave 1

- Il pilastro europeo dei diritti sociali come elemento fondamentale della ripresa.
- La dimensione sociale, il dialogo sociale e il coinvolgimento attivo delle parti sociali sono al centro di un'economia sociale di mercato altamente competitiva.
- Impegno a favore dell'unità e della solidarietà a garanzia delle pari opportunità a tutti e a non lasciare indietro nessuno.



Messaggi chiave 2

- In linea con l'agenda strategica 2019-2024 dell'UE, promozione dell'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali a livello dell'UE e nazionale, nel rispetto delle rispettive competenze e dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità.
- Il piano d'azione presentato dalla Commissione il 4 marzo 2021 orienta l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, anche nei settori dell'occupazione, delle competenze, della salute e della protezione sociale.
- Monitorare i progressi verso l'attuazione dei principi del pilastro sociale, nell'ambito del quadro di coordinamento delle politiche nel contesto del semestre europeo.



Messaggi chiave 3

- Accordo ribadito sui nuovi obiettivi principali dell'UE in materia di occupazione, competenze e riduzione della povertà.
- **Passare dalla protezione alla creazione di posti di lavoro e migliorare la qualità del lavoro**, ambiti in cui le piccole e medie imprese - comprese le imprese sociali - svolgono un ruolo fondamentale.



Messaggi chiave 4

- Istruzione e competenze al centro dell'azione politica: le transizioni verde e digitale come enormi opportunità ai cittadini europei ma occorrono maggiori investimenti in materia di istruzione, formazione professionale, apprendimento lungo tutto l'arco della vita nonché miglioramento del livello delle competenze e riqualificazione, in modo da stimolare le transizioni occupazionali verso settori con una crescente domanda di manodopera.
- Porre attenzione particolare ai cambiamenti legati alla digitalizzazione, all'intelligenza artificiale, al telelavoro e all'economia delle piattaforme al fine di rafforzare i diritti dei lavoratori, i sistemi di sicurezza sociale e la salute e la sicurezza sul lavoro.



Messaggi chiave 5

- Ridurre le disuguaglianze, difendere salari equi, combattere l'esclusione sociale e la povertà, lottare contro la povertà infantile, far fronte ai rischi di esclusione cui sono esposti i gruppi sociali particolarmente vulnerabili, quali i disoccupati di lunga durata, gli anziani, le persone con disabilità e le persone senza fissa dimora.
- Combattere la discriminazione, colmare i divari di genere a livello occupazionale, retributivo e pensionistico e per promuovere l'uguaglianza e l'equità per ogni individuo, in linea con i principi fondamentali dell'Unione europea e con il principio 2 del pilastro europeo dei diritti sociali.
- Sfruttare appieno il potenziale di Erasmus+ al fine di promuovere la mobilità attraverso l'Europa di tutti gli studenti e apprendisti.



DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO E PERCORSI DI EUROPROGETTAZIONE

